



# SITUAZIONE TRIMESTRALE DEI FLUSSI FINANZIARI ITALIA - UNIONE EUROPEA

01/2018  
02/2018  
03/2018  
04/2018





***MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE***

*DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO*

*Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea*

# **I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA-UNIONE EUROPEA**

**Trimestre 2 /2018**



## Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione europea, nel periodo aprile-giugno 2018, è stato pari a euro 3.607.274.564,64.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

**Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea<sup>1</sup>**  
Il trimestre 2018

	<i>(importi in euro)</i>			
	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	TOTALE
Zucchero	0,00	0,00	0,00	0,00
Dazi Doganali	146.592.285,66	150.465.778,97	117.203.043,72	414.261.108,35
I.V.A.	149.714.640,00	116.444.720,00	395.876.267,94	662.035.627,94
R.N.L.	937.108.355,55	728.862.054,32	865.007.418,48	2.530.977.828,35
<b>Totale</b>	<b>1.233.415.281,21</b>	<b>995.772.553,29</b>	<b>1.378.086.730,14</b>	<b>3.607.274.564,64</b>

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un decremento di circa 31 milioni di euro, dovuto sia al minore transito delle merci di provenienza extracomunitaria sia ad un conguaglio positivo sui contributi zucchero contabilizzato nel versamento delle Risorse Proprie Tradizionali del mese di giugno 2018. Tale conguaglio si riferisce all'ottemperanza a una sentenza della Corte di Giustizia UE che ha disposto la restituzione alle imprese saccarifere di contributi zucchero versati negli anni precedenti. Pertanto l'Italia è stata autorizzata a trattenere dal citato versamento di giugno 2018 l'importo versato in eccesso dalle imprese saccarifere italiane.

In relazione alle Risorse IVA e RNL, rispetto al I trimestre 2018, si segnala una diminuzione dei contributi a titolo della Risorsa IVA di circa 30 milioni di euro e della Risorsa RNL di circa 395 milioni di euro.

Le differenze di cui sopra sono da ascrivere al fatto che nello scorso trimestre la Commissione europea ha richiesto di corrispondere anticipatamente alcuni dodicesimi mensili (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 609/2014) mentre nel II trimestre la

stessa Commissione ha compensato tale anticipazione richiedendo agli Stati membri un coefficiente inferiore alla quota versata mensilmente.

Complessivamente il II trimestre 2018 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un decremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 455 milioni di euro rispetto al I trimestre 2018.

## Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie del Bilancio attingendo alle Rubriche o Settore di Spesa ove risultano stanziati i relativi fondi. In particolare:

- la Rubrica 1 - *Crescita Intelligente ed inclusiva* - accoglie nella sezione 1a le risorse per la Competitività, la crescita e l'occupazione e nella 1b quelle per la Coesione economica sociale e territoriale;
- la Rubrica 2 - *Crescita sostenibile* - accoglie le risorse per la salvaguardia e lo sviluppo delle Risorse naturali;
- la Rubrica 3 - *Sicurezza e Cittadinanza* - stanziata le somme necessarie per l'attuazione delle politiche di Asilo, Giustizia e Sicurezza interna, Diritti, Cittadinanza e altre azioni interne;
- La Rubrica 4 - *UE quale Partner globale* - dispone le risorse per la politica estera, gli aiuti umanitari e la cooperazione;

Infine sono evidenziati alcuni *Strumenti speciali* che sono al di fuori dei massimali di spesa stabiliti nel QFP 2014-2020, destinati a rispondere a circostanze eccezionali, fornendo, entro certi limiti, un margine di flessibilità al di là dei massimali di spesa convenuti. Essi sono:

- Riserva per gli aiuti d'urgenza;
- Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
- Strumento di flessibilità

Per il periodo di programmazione 2007/2013, l'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari tiene conto del panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. In particolare, si evidenzia che:

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);

<sup>1</sup> I dati R.P.T. sono al netto delle spese di riscossione; i dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito e della riduzione RNL per il NL, SE e DK.

- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;
- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e dallo Strumento Finanziario Orientamento della Pesca (SFOP).

Rispetto al periodo 2007/2013, nella nuova programmazione 2014/2020 gli Stati membri e le regioni concentreranno le risorse finanziarie su un numero limitato di aree chiave coerenti con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e, più in particolare, con le raccomandazioni specifiche per paese emanate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, nell'ottica di massimizzare l'impatto dei finanziamenti europei.

Nel corso del secondo trimestre del 2018, a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles sui programmi dei periodi di programmazione 2007/2013, 2014/2020 e fuori programmazione, l'UE ha accreditato al nostro Paese, risorse comunitarie per un importo complessivo di circa 1.271,94 milioni di euro.

La distribuzione di tali accrediti è evidenziata nelle tabelle seguenti sia per Fonte Finanziaria che per il Settore di Spesa ovvero Rubrica del Bilancio Ue.

**Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Fonte Finanziaria**

*(importi in euro)*

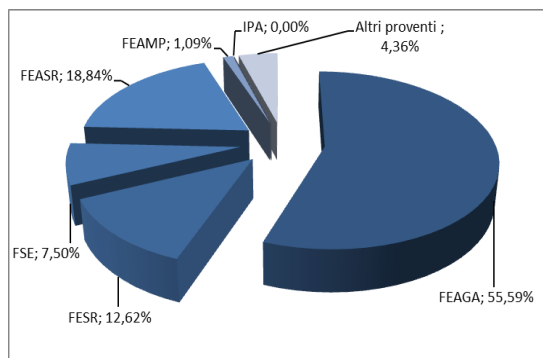
Fonte Finanziaria	Importo	%
<b>a) FEAGA</b>	<b>707.021.877,59</b>	<b>55,59%</b>
<b>b) Fondi Strutturali, FEASR, FEAMP, IPA</b>	<b>509.446.192,78</b>	<b>40,05%</b>
FESR	160.529.338,72	12,62%
FSE	95.417.040,30	7,50%
FEASR	239.591.965,51	18,84%
FEAMP	13.888.237,14	1,09%
IPA	19.611,11	0,00%
<b>c) ALTRI CONTRIBUTI COMUNITARI</b>	<b>55.471.745,90</b>	<b>4,36%</b>
<b>Totale (a+b+c)</b>	<b>1.271.939.816,27</b>	<b>100,00%</b>

**Tab. 3: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Rubrica del Bilancio UE**

*(importi in euro)*

Bilancio UE	Fonte Finanziaria	Importo	%
Rubrica 1a	Altri proventi	28.228.465,19	2,22%
Rubrica 1b	FESR	160.529.338,72	12,62%
	FSE	95.417.040,30	7,50%
Rubrica 2	FEAGA	707.021.877,59	55,59%
	FEASR	239.591.965,51	18,84%
	FEAMP	13.888.237,14	1,09%
	Altri proventi	1.207.734,10	0,09%
Rubrica 3	Altri proventi	25.965.884,92	2,04%
Rubrica 4	IPA	19.611,11	0,00%
	Altri proventi	69.661,69	0,01%
<b>Totale</b>		<b>1.271.939.816,27</b>	<b>100,00%</b>

**Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento**



Sulla base delle risultanze contabili del secondo trimestre 2018, dal confronto dei dati relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con quelli degli accrediti comunitari in favore dell'Italia, nello stesso periodo, emerge un saldo netto negativo di circa 2.335,33 milioni di euro.

**Tab. 4: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE**

*(importi in euro)*

	Importo
Accrediti	1.271.939.816,27
Versamenti	3.607.274.564,64
<b>Saldo</b>	<b>-2.335.334.748,37</b>

*(metodo Stato membro)*

## Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR

Nel secondo trimestre 2018 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 24,33 milioni di euro, afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013 e 136,20 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014/2020 così come evidenziato nella tabella 5.

Tab 5: Accrediti FESR per programma

<i>(importi in euro)</i>	
Intervento	Importo
<b>Programmazione 2007-2013</b>	<b>24.328.488,75</b>
POR Toscana	16.923.328,70
POR Umbria	7.405.160,05
<b>Programmazione 2014-2020</b>	<b>136.200.849,97</b>
Programma di Cooperazione Internazionale - Adriatico Ionio	104.334,67
Programma Interregionale - Italia Austria	102.798,58
Programma Interregionale - Italia Croazia	251.696,52
Programma Interregionale - Italia Francia (marittimo)	212.128,01
Programma Interregionale - Italia Malta	54.940,21
Programma Interregionale - Italia Slovenia	97.412,45
Programma Interregionale - Italia Svizzera	125.276,83
PON Città metropolitane	569.339,05
PON competenze e ambienti per l'apprendimento	5.428.583,09
PON Cultura e Sviluppo	6.286.777,20
PON Imprese e competitività	20.958.522,79
PON Iniziativa PMI	125.000,00
PON Legalità	3.977.762,74
PON Infrastrutture e Reti	6.495.701,59
PON Ricerca e innovazione	848.988,83
POR Abruzzo	653.011,99
POR Basilicata	457.236,52
POR Calabria	4.228.914,70
POR Campania	35.618.531,24
POR Emilia Romagna	1.415.484,55
POR Friuli Venezia Giulia	1.370.267,76
POR Lazio	1.847.725,81
POR Liguria	850.215,05
POR Lombardia	2.240.686,67
POR Marche	8.858.681,01
POR Molise	105.580,01
POR P.A. Bolzano	80.264,95
POR P.A. Trento	63.842,50
POR Piemonte	2.567.433,79
POR Puglia	3.275.982,29
POR Sardegna	8.874.325,10
POR Sicilia	4.016.656,45
POR Toscana	1.179.112,99
POR Umbria	933.122,25
POR Valle d'Aosta	5.105.310,26
POR Veneto	6.819.201,52
<b>Totale (a+b)</b>	<b>160.529.338,72</b>

Come emerge dalla tabella 6, nel secondo trimestre 2018, il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 20,37 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2007-2013 e circa 75,05 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014-2020.

Tab. 6: Accrediti FSE per programma

<i>(importi in euro)</i>	
Intervento	Importo
<b>Programmazione 2007-2013</b>	<b>20.367.620,70</b>
POR P.A. Trento	3.041.692,30
POR Veneto	17.325.928,40
<b>Programmazione 2014-2020</b>	<b>75.049.419,60</b>
PON competenze e ambienti per l'apprendimento	235.824,20
POR Emilia Romagna	16.895.465,78
POR Friuli Venezia Giulia	3.596.193,10
POR Marche	3.072.416,26
POR Piemonte	21.432.612,96
POR Toscana	18.966.608,28
POR Campania	10.850.299,02
<b>Totale</b>	<b>95.417.040,30</b>

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, come emerge dall'analisi della tabella 7, nel secondo trimestre 2018 l'Italia ha ricevuto circa 239,59 milioni di euro, afferenti gli interventi della nuova programmazione 2014/2020, finanziati dal FEASR.

Tab. 7: Accrediti FEASR per programma

<i>(importi in euro)</i>	
Intervento	Importo
<b>Programmazione 2014-2020</b>	<b>239.591.965,51</b>
Programma Nazionale	11.482.049,06
PSR Abruzzo	2.068.825,14
PSR P.A. Bolzano	486.410,01
PSR Emilia Romagna	16.337.482,31
PSR Friuli Venezia Giulia	2.333.065,95
PSR Lazio	6.943.138,90
PSR Liguria	2.077.828,07
PSR Lombardia	8.180.387,36
PSR Marche	4.384.371,26
PSR Piemonte	10.440.717,93
PSR Toscana	4.868.448,15
PSR P.A. Trento	2.182.940,46
PSR Umbria	8.107.837,04
PSR Valle d'Aosta	2.954.148,89
PSR Veneto	15.296.262,19
PSR Molise	6.413.955,79
PSR Sardegna	36.620.079,90
PSR Basilicata	6.854.304,62
PSR Calabria	22.000.150,54
PSR Campania	32.910.774,15
PSR Puglia	6.823.698,27
PSR Sicilia	29.825.089,52
<b>Totale</b>	<b>239.591.965,51</b>

## La distribuzione territoriale degli accreditati dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEAMP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel secondo trimestre 2018 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accreditati, riportata nella tabella 8, evidenzia che, nel secondo trimestre del 2018, il 15,58 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Campania ed l'8,93 per cento da interventi della regione Sardegna.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel secondo trimestre 2018, il 13,99.

per cento delle somme accreditate.

Tab. 8 : Distribuzione geografica degli accreditati dei Fondi strutturali e del FEASR e del FEAMP

<i>(importi in euro)</i>		
Intervento	Importo	%
Programmi nazionali e pluriregionali	71.245.372,96	13,99%
Abruzzo	2.721.837,13	0,53%
Basilicata	7.311.541,14	1,44%
Calabria	26.229.065,24	5,15%
Campania	79.379.604,41	15,58%
Emilia Romagna	34.648.432,64	6,80%
Friuli Venezia Giulia	7.299.526,81	1,43%
Lazio	8.790.864,71	1,73%
Liguria	2.928.043,12	0,57%
Lombardia	10.421.074,03	2,05%
Marche	16.315.468,53	3,20%
Molise	6.519.535,80	1,28%
P.A. Bolzano	566.674,96	0,11%
P.A. Trento	5.288.475,26	1,04%
Piemonte	34.440.764,68	6,76%
Puglia	10.099.680,56	1,98%
Sardegna	45.494.405,00	8,93%
Sicilia	33.841.745,97	6,64%
Toscana	41.937.498,12	8,23%
Umbria	16.446.119,34	3,23%
Valle d'Aosta	8.059.459,15	1,58%
Veneto	39.441.392,11	7,74%
<b>Totale</b>	<b>509.426.581,67</b>	<b>100,00%</b>



## Il trasferimento delle risorse comunitarie sul territorio italiano nel corso del II trimestre 2018

Nel corso del secondo trimestre 2018 le risorse affluite all'Italia, erogate dall'UE, a valere sul FEAGA, i Fondi Strutturali, il FEASR, e le altre linee del Bilancio UE, sono state erogate agli aventi diritto, pubblici e privati, variamente dislocati sul territorio nazionale. La distribuzione geografica dei trasferimenti è prospettata anche con riferimento alle rubriche del Bilancio UE, su cui i Fondi di provenienza risultano stanziati.

Tab. 9 : Distribuzione geografica delle erogazioni a valere sulle risorse comunitarie

(importi in euro)

Descrizione Regioni	Totale Generale	%	Rubrica 1a	Rubrica 1b				Rubrica 2					Rubrica 3			Rubrica 4	
			Altre linee	F.E.S.R.	F.S.E.	YEI	Altre linee	F.E.A.S.R.	F.E.A.G.A.	F.E.A.M.P.	F.E.P.	Altre linee	FAMI	FSI	Altre linee	Altre linee	
ABRUZZO	935,53	0,00%	935,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BASILICATA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CALABRIA	62.000.150,54	4,48%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000.150,54	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAMPANIA	2.276,42	0,00%	2.276,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EMILIA ROMAGNA	116.338.097,54	8,41%	615,23	0,00	0,00	0,00	0,00	16.337.482,31	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LAZIO	166.487.493,41	12,04%	16.233.642,41	142.291,20	0,00	0,00	0,00	150.000.000,00	0,00	0,00	0,00	82.001,46	17.826,12	11.732,22	0,00	0,00	0,00
LIGURIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOMBARDIA	61.302.962,00	4,43%	171.005,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.000.000,00	0,00	0,00	0,00	79.174,14	52.782,76	0,00	0,00	0,00
MARCHE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MOLISE	740,22	0,00%	740,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. BOLZANO	15.602.481,40	1,13%	2.481,40	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. TRENTO	12.182.940,46	0,88%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.182.940,46	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIEMONTE	115.441.781,01	8,35%	1.063,08	0,00	0,00	0,00	0,00	10.440.717,93	105.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PUGLIA	2.123,31	0,00%	2.123,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SARDEGNA	7.026,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.026,00
SICILIA	4.018.292,64	0,29%	0,00	4.018.292,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSCANA	34.872.595,49	2,52%	4.147,34	0,00	0,00	0,00	0,00	4.868.448,15	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UMBRIA	785,65	0,00%	785,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VAL D'AOSTA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VENETO	80.296.922,11	5,81%	659,92	0,00	0,00	0,00	0,00	15.296.262,19	65.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA REGIONALIZZATA</b>	<b>229.048.100,66</b>	<b>16,56%</b>	<b>0,00</b>	<b>4.160.583,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>224.726.001,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>97.000,26</b>	<b>64.514,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TOTALE SPESA NON REGIONALIZZATA	714.558.089,50	51,66%	34.160.594,07	258.715.247,38	126.419.738,26	3.608,83	0,00	0,00	250.000.000,00	29.888.237,14	17.762,72	1.775.914,35	0,00	0,00	13.556.355,90	20.630,85	
<b>TOTALE SPESA COMUNITARIA</b>	<b>1.383.115.693,23</b>	<b>100,00%</b>	<b>50.581.069,68</b>	<b>262.875.831,22</b>	<b>126.419.738,26</b>	<b>3.608,83</b>	<b>0,00</b>	<b>224.726.001,58</b>	<b>673.000.000,00</b>	<b>29.888.237,14</b>	<b>17.762,72</b>	<b>1.857.915,81</b>	<b>97.000,26</b>	<b>64.514,98</b>	<b>13.556.355,90</b>	<b>27.656,85</b>	

NOTA 1: La spesa non regionalizzata comprende le uscite verso il Capitolo di Entrata, i beneficiari esteri, la Commissione U.E. DG XIV ed i trasferimenti ad AGEA.

NOTA 2: Il totale delle spese comprende gli oneri accessori, le regolazioni contabili, le restituzioni e i reintegri.



